

Affluenza ok nei fine settimana, locali aperti nelle aree dei rifugi e in vetta. Sempre forte l'attrattiva delle località termali

# L'Amiata piace agli stranieri

Sulla montagna sono in aumento le presenze di turisti tedeschi, polacchi e canadesi

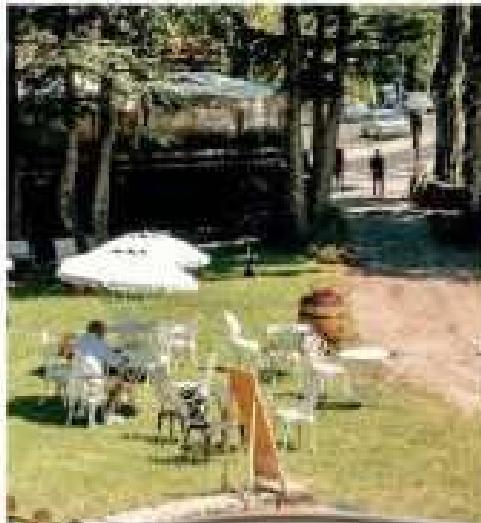
di Mariella Bacchesci

AMIATA

Con la bella stagione e l'estate che fa capolino comincia a esserci un certo movimento di visitatori e turisti ad Abbazia-San Salvatore e sul monte Amiata. La prima ondata di caldo, infatti, ha spinto gli appassionati della montagna a salire fino in Vetta, per ammirare lo splendore dei boschi con le foglie verdi e godersi il sepolto dell'aria, fioriti dall'aria cittadina. Un turismo al risparmio legato al fine settimana, utile anche per saggare le località in cui eventualmente trascorreranno le ferie estive. I locali che caratterizzano le aree dei rifugi e della vetta hanno già riaperto nel week-end e sono pronti, da fine giugno, a riaprire tutti i giorni. Intanto ha ripreso la sua attività il bike park Amiata Freeride, riservato agli appassionati di mountain bike e freeride. Muniti di un bike pass possono accedere al complesso delle piste e risalire ogni volta in vetta con la seggiola. E per chi vuol imparare (adulti e bambini) c'è la bike school sempre a disposizione. Coloro che amano invece il silenzio e il contatto con la natura, possono optare per il Forest Bathing o bagno di foresta, una vera e propria medicina preventiva, attraverso le immersioni terapeutiche nella faggeta, che si possono fare in cinque a-



Turisti in montagna Tra le novità registrate in queste settimane l'aumento delle presenze di turisti stranieri che dalla Valdelsa raggiungono Abbazia-San Salvatore e la Vetta



ne, dotate di certificazione Pdc, tre situate nel versante grigoliano e due in quello veneto. E' di nuovo in funzione anche Fluvialuna Park Amiata, il parco avventura immerso nel verde, dotato di sei percorsi acili adatti a tutte le età.

Oltre alla montagna e, forse ancora di più, una irresistibile attrattiva turistica è rappresentata dalle terme, a cominciare da quelle all'aperto e libere di Bagno San Filippo. Chi soggiorna ad Abbazia-San Salvatore, infatti, difficilmente riparte senza aver prima provato la curiosità di immergersi nelle acque calde e benedette del celebre Fosso Bianco, immerso nella natura. La fama internazionale di questa località, conquistata prevalentemente con il passaparola, ha richiamato e richiama parecchi visitatori stranieri e non solo europei. Una novità di questo inizio estate sono infatti proprio i turisti stranieri, che non si limitano a stigliansarsi ai Viali d'Orcia tra Bagno San Filippo, ma si avventurano fin su Abbazia-San Salvatore. Tedeschi, polacchi, canadesi e altro, spinti soprattutto dalla presenza della Via Francigena che percorrono a piedi o in bici, una volta giunti a San Quirico d'Orcia, infatti, a decidono di proseguire lungo la Cassin o dirigersi verso Radicofani oppure, salire all'abbazia San Salvatore.

M.B.